

Il Caioli pubblica il suo Quaderno. Una tradizione lunga 33 anni

Pubblicato: Giovedì 6 Giugno 2019



Ultima settimana di scuola e puntuale, come **da 33 anni a questa parte**, arrivano i **“Quaderni del Caioli”**. Una raccolta di **26 articoli** di alto valore scientifico realizzati dai docenti, dagli studenti ma anche da personalità incontrate durante le attività organizzate dal liceo classico varesino.

Un filo conduttore per ripercorrere il percorso dei dieci mesi che si vanno concludendo mettendo in rilievo le esperienze culturali che annualmente si svolgono all’interno di questa scuola storica.

Per la prima volta, **i Quaderni verranno distribuiti gratuitamente a tutti gli studenti e ai docenti del liceo** : « Una decisione che ho preso come segno di attenzione verso i nostri ragazzi – ha spiegato il **dirigente Salvatore Consolo** che ha firmato un articolo dedicato al cinema, sua materia di insegnamento quando era docente universitario in Inghilterra.

Come ogni anno, il lavoro di redazione è iniziato lo scorso anno sotto **la direzione della docente Nerella Botta** che ha coordinato la raccolta degli articoli, coadiuvata dai **professori Paolo Pietrosanti ed Enzo La Forgia**. Anche loro risultano tra gli autori : **La Forgia** ha firmato un pezzo dal titolo **“La cronaca prealpina negli anni della campagna antiebraica”** mentre il collega **Pietrosanti** ha approfondito il **manoscritto inedito “Philippicus Graecus 10613”** dello Pseudo Focilide. **Nerella Botta** ha invece trattato il dibattito sul romanzo storico sulle pagine de **“L’antologia”**.

Tra gli argomenti trattati, **articoli di filosofia, storia, letteratura classica, arte ma anche didattica.**

Tre i contributi degli studenti : **Davide Azzolin** di IIF che ha approfondito gli “Studi antropologici di Cesare Pavese”, **Federico De Dominicis** di IIIB che ha dedicato l’articolo alla produzione poetica di Primo Levi e **Marco Franceschina** di IIIB che ha affrontato il tema della polemica sull’anima della prima metà del secolo XIII partendo dal “De Unitate Intellectus” di Alberto il Grande.

La copertina dei Quaderni edizione 2019 raffigura **l’albero della vita**, prendendo spunto dalla riproduzione realizzata dagli studenti del laboratorio di pittura realizzato dalla docente Giovanna Mazza nel 2016, e ispirato al Fregio musivo di Klimt.

La pubblicazione è disponibile per quanti ne faranno richiesta alla scuola con contributo volontario, soldi che andranno all’Associazione Amici del Cairoli nata nel 1987 innovazione dei festeggiamenti per il 50esimo di fondazione del liceo.

Ricco, come sempre, il calendario finale di eventi al Cairoli. Sabato 8 giugno, è in programma la festa del liceo con la **premiazione degli studenti** che hanno ottenuto uno dei premi annualmente distribuiti: dal premio **Riccardo Prina**, a quello dedicato a **Ninni Roselli** a quello per **Massimo Malerba** sino all’ultimo nato dedicato ad **Anna Bonomi**. La scelta dei vincitori di quest’ultimo riconoscimento, legato alle attività teatrali del Cairoli, è avvenuta ieri sera nel corso dello spettacolo preparato sia dagli studenti del laboratorio classico diretto da **Pinuccia Soru** che hanno messo in scena Le Troiane, sia delle ragazze che seguono il teatro moderno con **Valentina Maselli** che ha diretto le giovanissime interpreti in uno spettacolo scritto da loro stesse e dedicato all’adolescenza. Seduti in platea i giurati hanno individuato due attori, per ciascuno dei laboratori, che sabato mattina verranno premiati con una borsa di studio per frequentare la scuola di teatro intitolata ad Anna Bonomi quando avranno completato gli studi al liceo.

Organizzato dagli studenti, invece, **sarà il Prom**, il ballo dal dress code elegante che è diventato ormai una tradizione mentre è **saltato il “Cairoli’s Got Talent”** : è stata modificata la convenzione tra il teatro Apollonio e il Comune di Varese per utilizzare lo spazio che, quindi, non può essere più dato gratuitamente agli studenti. L’amministrazione ha offerto la tensostruttura dei Giardini estensi ma i tempi troppo stringati hanno indotti i ragazzi a sospendere l’edizione 2019.

di A.T.